

LE LETTERE DELLA MORTE

Un giorno Clay, il migliore amico di Anna, andò a casa dei genitori di Anna. Guardando nella camera dell'amica per prendere alcune sue cose che aveva lasciato lì, trovò una scatola contenente dieci lettere.

Su ogni lettera trovò scritto il nome di un amico di Anna; incuriosito Clay incominciò a leggere le lettere partendo dalla prima, dove c'era scritto il suo nome.

PRIMA LETTERA: CLAY

“Fin dal primo giorno in cui conobbi Clay, capii subito che ci sarebbe stato qualcosa di speciale. Lui è stato un ottimo amico, il migliore che abbia mai avuto, mi ha sempre aiutato nel momento del bisogno. Speravo anche che potesse diventare più di un amico, ma purtroppo non è stato così.

Tu sei la prima causa della mia morte; quando finirai di leggere tutte le lettere, passale alla prima persona che è menzionata in questa storia.”

SECONDA LETTERA: TYLER

Il secondo motivo del mio suicidio è legato a Tyler:

Lui mi ha umiliata davanti a tutta la scuola stolkerandomi e postando su internet alcune foto scattate in momenti intimi.”

TERZA LETTERA: COURTNEY

Il terzo motivo del mio suicidio è legato a Courtney Crimsen:

“Mai avrei pensato che Courtney, una così buona amica, potesse farmi una cosa del genere. Mi ha trattato in un modo pessimo, come se fossi io la causa dei suoi problemi, e non lei. Mi ha ferito nel profondo del mio cuore.”

QUARTA LETTERA: ZACH

Il quarto motivo del mio suicidio è legato a Zach Dempsey:

“Il motivo per cui Zach mi ha portato al suicidio è che, nonostante non ricambiassi i suoi sentimenti, lui continuava ad insistere, esasperandomi e mandandomi continuamente messaggi, anche con il telefono di altri.”

QUINTA LETTERA: JUSTIN

Un'altra causa del mio suicidio è Justin Foley perché non si è dimostrato un buon amico; non ha difeso me e Jessica da Brice, anche se teneva molto al rapporto che c'era tra me e lui e lui e Jessica.

“Una sera, alla festa di Brice, Jessica e la festeggiata hanno discusso animatamente fin quasi a picchiarsi, perché Jessica sosteneva che Brice voleva farla ubriacare. Justin, che sapeva la verità, cioè che Jessica aveva ragione, non l'ha difesa ed è rimasto in disparte; io ho dato ragione a Jessica e per questo sono poi stata insultata pesantemente da Brice e da tutte le sue amiche:”

SESTA LETTERA: CLAY

Il sesto motivo è legato, come nella prima lettera, a Clay:

“Clay, tu sei stato un ottimo amico, ma non sei mai riuscito ad amarmi come io amavo te.

Tu, comunque, non meriteresti di stare in queste lettere poiché c'eri sempre nel momento del bisogno, ma servi ai fini della storia e della successione dei fatti.”

SETTIMA LETTERA: WALKER

Il settimo motivo della mia morte è collegato a Walker Bryce:

“Una sera, mentre ero in giro, ho sentito gli schiamazzi di una festa nei paraggi della casa di Walker; lui, guardandomi dalla finestra, mi ha invitato ad entrare ed io ho accettato. Durante la festa, però, io e Walker siamo rimasti da soli per un momento nella sua stanza e ad un tratto, mentre parlavamo, lui mi ha immobilizzato e baciato, contro la mia volontà.”

OTTAVA LETTERA: MARK

“Sei stato sempre la persona che desideravo avere accanto, perché per me eri speciale, e quando finalmente alla festa della nostra amica Chiara ci siamo sdraiati sul letto in camera sua e abbiamo

iniziato a baciarsi, non ho voluto continuare perché mi sono ricordata di tutti i momenti più brutti passati con altri ragazzi, tra cui la violenza subita da Walker. Ma tu, invece di chiedermi quale fosse il problema, te ne sei andato via e non ti sei più fatto vivo.

Pochi giorni prima della mia morte sono andata alla festa di Paul. Arrivata lì verso mezzanotte, mi ha invitata ad entrare. Un po' dopo Paul mi ha invitata nell'idromassaggio con altre due coppie; quando però siamo rimasti solo io e lui è avvenuto un fatto scioccante, che da Paul non mi sarei mai aspettata: ha approfittato della situazione, contro la mia volontà. Un'ora dopo, senza forze, me ne sono andata a casa.

NONA LETTERA: CLAY

Ho reso pubbliche queste lettere in modo tale che tutti possano capire cosa sia successo a questa ragazza, soprattutto i suoi genitori. Spero che questa cosa non accada più perché non si tratta di una cosa qualunque, ma del suicidio di una ragazza liceale con una bella vita davanti a sé, vittima del bullismo.

Riposa in pace Anna,

Clay.